

## PROGRAMMA DETTAGLIATO DELL'INSEGNAMENTO

**TITOLO DELL'INSEGNAMENTO:**

**CFU: 9 CFU**

*Management*

**SSD: SECS-P/08**

**ANNO ACCADEMICO: 2024/2025**

**CORSO DI STUDI: *Management e diritto d'impresa***

**SEMESTRE: *Primo semestre***

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire agli studenti le competenze teoriche e le capacità di analisi fondamentali nell'ambito del management, a partire dai presupposti dell'approccio sistemico vitale, agli aspetti strategico-gestionali e relativi alla competitività d'impresa, dell'innovazione tecnologica, fino agli aspetti organizzativi. Sarà poi fornito un approfondimento sulle PMI e i distretti industriali quali modello tradizionale del sistema produttivo e competitivo italiano. L'ultima parte del corso sarà infine dedicata a informazioni introduttive sul tema del management della sostenibilità: sarà tracciato il percorso di sviluppo di strumenti ed approcci innovativi al management della sostenibilità e come, sul piano organizzativo e gestionale, l'approccio alla sostenibilità risulti un fattore innovativo.

### **PROGRAMMA**

#### **Parte 1 – L'impresa - sistema vitale**

Pensare per sistemi: introduzione al sistema vitale d'impresa

L'impresa come sistema vitale

Decisioni e scelte d'impresa: la differenza concettuale tra *Decision Making* e *Problem Solving*

I possibili ambiti decisionali d'impresa

Il sistema vitale come modello di decisore universale

Equivalenza algoritmica tra i percorsi di apprendimento e i percorsi di *decision making*

#### **Parte 2 – Ambito strategico**

Ruoli strategici nella dinamica evolutiva del sistema impresa

Conoscenza, innovazione e cambiamento

Dinamiche dell'innovazione tecnologica: fonti, forme dell'innovazione, conflitti tra standard di mercato e criteri per la scelta d'ingresso sul mercato

#### **Parte 3 – Ambito relazionale**

Marketing come filosofia di raccordo con i mercati

Ruolo della comunicazione nel raccordo con i mercati

Ruolo della distribuzione commerciale nel raccordo con i mercati

#### **Parte 4 – Ambito trasformatore**

Dal lavoro artigianale alla *peer production*: la produzione tra discontinuità e cumulatività dei paradigmi

Dalla logistica integrata al *Supply Chain Management*

#### **Parte 5 – Ambito controllo e organizzazione**

Decisioni e pianificazioni economico-finanziarie

Dall'amministrazione al controllo delle performance

Organizzazione: problemi, variabili e modelli delle strutture

#### **Parte 6 – Modelli di management e di *business analysis***

SWOT analysis  
Balance scorecard  
Break Even Analysis  
Ciclo di vita del prodotto  
Matrice di Kraljic  
5 forze di Porter e strategie competitive  
Il Piano di marketing

### **Parte 7 – PMI e distretti industriali**

Lo spazio come fattore produttivo che genera vantaggio competitivo  
La genesi dell'idea di distretto industriale  
I caratteri distintivi del distretto industriale marshalliano  
Il distretto industriale come concetto socio-economico

### **Parte 8 – Il management della sostenibilità quale fattore di innovazione**

L'affermazione e l'evoluzione del concetto di sostenibilità: dai primi movimenti di fine anni '60, all'Agenda 2030  
Concetti rilevanti nell'ambito della gestione della sostenibilità: Green economy, Circular Economy, Cambiamento climatico e decarbonizzazione, Shared Value di M. Porter, Reporting di sostenibilità  
Sistemi di gestione: dalla qualità alla sostenibilità.  
L'approccio alla qualità totale e l'integrazione HSE-etica

## **MATERIALI E TESTI D'ESAME**

- Slide delle lezioni

### PARTI da 1 a 6 :

- Barile S, Sancetta G. (2018), "MANAGEMENT", G. Giappichelli Editore, Torino
- Melissa Shilling e Francesco Izzo (2022). *Gestione dell'Innovazione* (V edizione) - McGraw Hill (*Capitoli da 1 a 5*)

### PARTE 7 :

- Becattini G. (1991), "Il distretto industriale marshalliano come concetto socio-economico", in Becattini G., Pyke F., Sengerberger W. (a cura di) *Distretti industriali e cooperazione fra imprese in Italia*. Supplemento a Studi e Informazioni, Banca Toscana, Firenze [Dispense caricate su e-learning]
- Brusco S. (1991), "La genesi del distretto industriale", in Becattini G., Pyke F., Sengerberger W. (a cura di) *Distretti industriali e cooperazione fra imprese in Italia*. Supplemento a Studi e Informazioni, Banca Toscana, Firenze [Dispense caricate su e-learning]

### PARTE 8 :

- Frey M., Cerruti C., (2021), "Innovazione, sostenibilità e trasformazione digitale" – *CAPITOLO 3: L'innovazione nella sostenibilità*. Pagg. 127-180 [Dispense caricate su e-learning]

### LETTURE CONSIGLIATE:

- Ferrucci L. (2000), "Distretti industriali e economie esterne marshalliane: dall'approccio strutturalista ad una visione evoluzionistica" – Appunti [Dispense caricate su e-learning]

La prova di esame sarà unica a fine corso ed effettuata in forma scritta. Per coloro che avranno ottenuto la sufficienza nella prova scritta, sarà possibile effettuare anche la prova orale, il cui esito farà media con il risultato della prova scritta.

Il test di esame scritto sarà articolato in 21 domande a risposta chiusa (con 4 possibili risposte per ogni domanda e solo una corretta), e tre domande a risposta aperta (in cui verrà chiesto allo studente di parlare di un certo argomento e/o proporre una soluzione ad un problema di management coerente con quanto studiato all'interno del corso). Le domande a risposta aperta avranno il duplice scopo di verificare la conoscenza degli argomenti e dimostrare di saper ragionare autonomamente sulle tematiche prese in considerazione. A ciascuna domanda a risposta chiusa esatta sarà assegnato valore 1, mentre a ciascuna delle tre domande aperte saranno assegnati fino ad un massimo di 3 punti, per un totale di 30 punti totali. Perché il compito sia sufficiente è necessario che nelle risposte aperte sia stato ottenuto un punteggio minimo di 3 punti dei 9 disponibili, e che in totale (risposte aperte + chiuse) si sia arrivati a 18. Le domande riguarderanno tutte le parti che compongono il programma.

La durata prevista per l'effettuazione della prova scritta sarà di 1 ora. Coloro che avranno superato la prova scritta, se lo vorranno, potranno effettuare anche una prova orale, il cui esito farà media con il risultato dello scritto. La prova orale è richiesta per l'ottenimento della "lode". Nel corso della prova orale saranno rivolte agli studenti almeno due domande, e sarà valutata sia la conoscenza degli argomenti esposti, sia la capacità di ragionamento su tali tematiche.

Per i soli frequentanti: eventuale discussione dei casi studio analizzati nei gruppi e presentazione dei risultati saranno valutati nell'esame finale